

**COMUNICATO STAMPA****Maggiori imposte per 4,3 miliardi nei primi 5 mesi 2009 (+58%)  
I controlli hanno fatto già incassare 1,7 mld (+21%)**

Buone performance per la lotta all'evasione nei primi cinque mesi del 2009. Da gennaio alla prima decade di giugno, le maggiori imposte accertate ammontano complessivamente a 4,3 miliardi di euro, con un incremento del 58% rispetto al dato dello stesso periodo del 2008. Bene anche sul fronte della riscossione da controlli: nelle casse dell'Erario sono, infatti, entrati 1,7 miliardi di euro, con un incremento del 21%, di cui 1,2 miliardi derivanti dalla definizione degli accertamenti e dei controlli documentali (+28%). Sono alcuni dei dati illustrati dal direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera, nel corso dell'audizione tenutasi questo pomeriggio presso la Commissione Finanze e Tesoro del Senato, presieduta dal senatore Mario Baldassarri.

Piede sull'acceleratore, poi, nel campo delle frodi Iva, dove si registra una maggiore imposta constatata pari a 178 milioni di euro (+79%) e maggiori imponibili Irap e imposte dirette pari rispettivamente a 365 (+124%) e a 410 milioni di euro (+112%). Oltre 94mila gli accertamenti ordinari complessivamente eseguiti (+10%).

“In un momento difficile per il paese - ha sottolineato il direttore delle Entrate - l'Agenzia è chiamata a dare il proprio contributo per sostenere la competitività, contrastando con più forza e maggiore efficacia l'evasione fiscale, che è anche uno dei principali fattori che impediscono una concorrenza leale”.

Sul fronte della qualità dell'azione, le migliori conferme arrivano dal monte della maggiore Iva constatata attraverso 4.297 verifiche e controlli mirati, che si attesta a quota 197 milioni di euro, e dal peso dei rilievi su imposte dirette e Irap, che complessivamente superano l'asticella dei 3 miliardi di euro (1.549 e 1.454 milioni rispettivamente). Quanto agli accertamenti verso i contribuenti con crediti Iva in dichiarazione, un'attenzione particolare è stata riservata alle posizioni che presentano elementi di rischio: è il caso di soggetti che espongono, anche per più periodi d'imposta, crediti di esercizio, o riportati da anni precedenti, “anomali” rispetto ai regimi applicabili in relazione all'attività svolta, o con un fatturato non coerente con l'ammontare degli acquisti e della manodopera. A loro, il Fisco ha riservato 27.556 accertamenti (+ 21% rispetto ai primi cinque mesi del 2008), accertando minori crediti per 370 milioni di euro (+78%) e maggiore Iva a debito per 804 mln (+53%).

Nel corso dell'audizione Befera ha anche illustrato le attività in campo sul versante dei servizi ai contribuenti. In particolare, è stata impressa una significativa accelerazione ai tempi di controllo e liquidazione delle dichiarazioni dei redditi: ciò comporta il potenziamento dei servizi di assistenza per la gestione delle comunicazioni di irregolarità, sia presso gli uffici sia tramite e-mail o in via telematica. A questo proposito, è stata recentemente attivata una casella di posta elettronica dedicata agli intermediari fiscali (dottori commercialisti ed esperti contabili, consulenti del lavoro e tributaristi) dotati di posta elettronica certificata (Pec) per la gestione delle

**UFFICIO STAMPA**

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 ROMA  
Tel. 06 50545093 - Fax 06 50762485  
E-mail: [ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it](mailto:ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it)

**INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI**

[www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)  
CALL CENTER 848.800.444  
(tariffa urbana a tempo)

comunicazioni di irregolarità relative al controllo automatizzato dei modelli Unico società di capitale presentati nel 2007. Un nuovo strumento che, nei primi dieci giorni di funzionamento, ha permesso di trattare più di 150 posizioni, con tempi di risposta di 24/48 ore.

Quanto alla riorganizzazione dell'Agenzia, operativa dal 2009, che ha accentrato l'attività di controllo attraverso la creazione delle direzioni provinciali, mentre ha lasciato decentrati gli attuali uffici locali che erogano i servizi ai contribuenti, il direttore ha riferito che sono già state attivate 28 Dp. Mentre, entro fine anno ne partiranno altre 25, di cui 8 prima dell'estate. La riorganizzazione terminerà entro il 2010 quando saranno a regime 106 Direzioni provinciali.

**Roma, 24 giugno 2009**

**UFFICIO STAMPA**

Via Cristoforo Colombo, 426 c/d – 00145 ROMA  
Tel. 06 50545093 – Fax 06 50762485  
E-mail: [ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it](mailto:ae.ufficiostampa@agenziaentrate.it)

**INFORMAZIONI AI CONTRIBUENTI**

[www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it)  
CALL CENTER 848.800.444  
(tariffa urbana a tempo)